

INDUSTRIA

Primo investimento trentino del fondo per le Pmi. Eurocoating con 125 addetti lavora su protesi ortopediche e impianti dentali

Fatturato del gruppo oltre i 40 milioni di cui 16 nel biomedicale. L'80% è realizzato all'estero, espansione in Usa

Fondo Italiano e Rothschild nella Eurocoating di Pergine

FRANCESCO TERRERI

TRENTO - La Eurocoating di Pergine, azienda hi-tech con 125 dipendenti specializzata nei rivestimenti di protesi ortopediche e impianti dentali, è la prima impresa trentina ad essere partecipata dal Fondo Italiano di Investimento, promosso da Cassa Depositi e Prestiti e dalle principali banche nazionali

Dal fondo di Cassa Depositi e Prestiti e dalla casa francese 20 milioni nel gruppo attivo nell'energia e nel biomedicale

per investire nelle piccole e medie imprese dinamiche. Il Fondo Italiano è alleato in questa operazione con la Edmond de Rothschild Investment Partners, colosso francese del private equity, attraverso l'advisor italiano esclusivo Mast Capital Partners.

Il Fondo Italiano e Rothschild hanno investito complessivamente 20 milioni di euro, 10 milioni ciascuno, in Turbo coating, holding operativa del gruppo

Unitedcoatings a cui fa capo Eurocoating. I due investitori hanno sottoscritto in parte un aumento di capitale, entrando così come azionisti di minoranza, in parte un prestito obbligazionario convertibile. L'investimento, si legge in una nota dei due fondi, «si pone l'obiettivo di supportare l'ulteriore espansione del gruppo negli Stati Uniti e in Europa» nonché di consolidare il controllo nelle mani del fondatore, e presidente di Eurocoating, **Nelso Antolotti**.

Il gruppo Unitedcoatings è leader in Italia e in Europa nella tecnologia del rivestimento protettivo, che applica a due diversi ambiti di attività, l'energia e il biomedicale. Il fatturato consolidato 2011 supera i 40 milioni di euro, di cui 16 milioni nel biomedicale e il resto nell'energia. Nel 2012 i ricavi sono cresciuti del 10%, proseguendo nel trend di incremento degli ultimi cinque anni, superiore all'8% annuo. Complessivamente il gruppo, che comprende cinque società in Italia e negli Stati Uniti, conta oltre 300 dipendenti in 5 stabilimenti italiani e 3 nordamericani, aperti negli ultimi due anni con un investimento superiore ai 18 milioni.

Eurocoating, che ha chiuso il 2011 con 11,5 milioni di fatturato e 2,3 milioni di utile netto, è l'azienda di riferimento per il biomedicale. Il rivestimento delle protesi ortopediche favorisce l'integrazione ossea e di re-

cente l'operatività si è allargata agli impianti dentali. Tra i clienti, le multinazionali Zimmer e Tornier. «Facciamo consistenti investimenti in ricerca e sviluppo - spiega l'amministratore delegato **Gennaro D'Andrea** - anche con il sostegno della Provincia».

L'altro ramo del gruppo è l'energia in capo alla Turbo coating, che cura il rivestimento protettivo, come barriera termica e antiusura, delle pale delle turbine a gas. La crescita attesa, soprattutto in Usa, è legata allo sviluppo di centrali elettriche a gas in sostituzione di quelle a carbone.

